

PRATO
MUSEO DI PALAZZO
PRETORIO

8 SETTEMBRE
2017
14 GENNAIO
2018

LEGATI DA UNA CINTOLA

L'ASSUNTA DI BERNARDO DADDI
E L'IDENTITÀ DI UNA CITTÀ



Posticipata al 25 febbraio la chiusura della mostra Legati da una Cintola, in corso a Prato al Museo di Palazzo Pretorio

Dall'apertura 10mila i visitatori, successo per le conferenze d'arte di approfondimento e molto partecipata la presenza delle scuole con oltre 65 classi e ancora tante prenotazioni

Prato, 4 dicembre 2017 - Il primo parziale bilancio di *Legati da una Cintola* (Prato, Museo di Palazzo Pretorio) indica i numeri di un piacevole successo. In meno di tre mesi dalla sua apertura sono 10mila i visitatori che hanno apprezzato una esposizione ricca di arte e storia e hanno dimostrato un interesse e un gradimento in costante crescita.

“Assieme ai curatori, abbiamo convenuto di posticipare la durata di *Legati da una Cintola* fino a **domenica 25 febbraio 2018** - annuncia l'assessore alla cultura del Comune di Prato

Simone Mangani - Se nelle prime settimane i visitatori sono stati in buona parte singoli, nelle ultime abbiamo registrato una presenza in aumento dei gruppi, in particolare delle scuole. Anche per assecondare le richieste di questa utenza fondamentale per il Museo ci è sembrato opportuno chiedere ai grandi prestatori come Metropolitan e Musei Vaticani un supplemento di tempo, la **credibilità scientifica del Pretorio e dei curatori della mostra** ha reso possibile concretizzare questa opportunità.”

Ci sarà quindi **oltre un mese di tempo in più** per addentrarsi in un racconto suggestivo che si muove lungo i secoli e rende omaggio non solo alla Cintola mariana, la preziosa reliquia custodita nel Duomo di Prato e motore dello sviluppo della città a partire dal XIII secolo, ma consente di accendere un fascio di luce intenso sull'arte del Trecento che a Prato, con le committenze ad artisti di primo ordine come lo scultore Giovanni Pisano e il pittore Bernardo Daddi, diedero risonanza alla devozione mariana come un vero e proprio culto civico. La leggenda vuole che la cintura, consegnata a San Tommaso dalla Madonna al momento dell'Assunzione, sia stata portata a Prato verso il 1141 dal mercante pratese Michele e da questi donata al proposto della pieve. La Cintola è da allora un chiaro riferimento identitario della città, un simbolo forte di unione che attraverso l'arte smette di essere locale e diviene universale, come dimostra l'interesse dei tanti ospiti del Museo.

I NUMERI - Durante i primi tre mesi di attività espositiva sono stati **10mila i visitatori** al Pretorio, **molte le attività collegate alla mostra tra eventi collaterali, laboratori per bambini, attività didattiche e visite guidate**. Particolarmente apprezzate le **conferenze d'arte** del sabato pomeriggio che hanno **superato le 500 presenze**, a dimostrazione della grande attenzione verso gli approfondimenti proposti con rigore scientifico e con una grande abilità divulgativa da alcuni membri del comitato scientifico del Museo insieme a storici dell'arte e studiosi. A oggi sono invece **circa 1300 gli studenti, 65 le classi, che hanno visitato insieme agli insegnanti la mostra**. Ma sono moltissime le prenotazioni per i prossimi mesi.

LA MOSTRA - Curata da Andrea De Marchi e Cristina Gnoni Mavarelli, *Legati da una Cintola* ripercorre l'iconografia della Madonna che fa dono a Tommaso della sua cintura attraverso oltre 60 opere fra dipinti, sculture e codici miniati. Punto focale dell'esposizione è la ricostruzione della **pala dell'Assunta di Bernardo Daddi** (1337-38), smembrata nel tempo e oggi ricostruita eccezionalmente grazie ai prestiti dei Musei Vaticani e del Met di New York. Altro elemento altrettanto suggestivo è il **timpano del Maestro di Cabestany** (1160) che accoglie i visitatori all'inizio del percorso espositivo e mostra la più antica attestazione in Occidente della cintura nelle mani dell'apostolo Tommaso.

Completa l'allestimento un nucleo scelto di **cintole profane del secolo XIV** che documenta la bellezza di questo genere di manufatti, riprodotto anche nell'elegantissima **Santa Caterina dipinta da Giovanni da Milano** nel polittico per lo Spedale della Misericordia, uno dei capolavori del museo di Palazzo Pretorio. Particolari anche le testimonianze documentarie e visive del culto della Cintola stessa e l'ostensione, come le preziose custodie, le suppellettili e gli arredi della Cappella della Cintola nella Cattedrale. Anche il **Duomo di Prato è parte integrante del percorso di visita**, i visitatori possono infatti entrare nella Cappella della Cintola, abitualmente preclusa alla visita, e ammirare il ciclo di affreschi realizzati da Agnolo Gaddi. Sul tema della mostra è inoltre in programma nel mese di gennaio un convegno con studiosi provenienti da tutta Italia.

La mostra, organizzata dal **Comune di Prato in collaborazione con la Diocesi di Prato e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio**.

Museo di Palazzo Pretorio

Piazza del Comune - Prato

museo.palazzopretorio@comune.prato.it

www.palazzopretorio.prato.it

Orario: 10.30 - 18.30 tutti i giorni (eccetto martedì non festivo). La biglietteria chiude alle 18.

Biglietto mostra: 8 euro intero, 6 euro ridotto* (*riduzioni e gratuità sul sito www.palazzopretorio.prato.it)

Biglietto ingresso museo + mostra 12 euro intero, 10 ridotto

Con il biglietto di ingresso alla mostra **si accede anche alla Cappella della Sacra Cintola** nel Duomo di Prato (prenotare l'orario di ingresso).

Il biglietto di ingresso alla mostra permette inoltre uno sconto sulla visita al ciclo di affreschi di Filippo Lippi nel Duomo di Prato

Prevendite biglietti on line tramite call-center al numero 0574 19 34 9961 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18; sabato dalle 9 alle 14

tour@coopculture.it (per i gruppi); edu@coopculture.it (per le scuole)

Pratomusei card è la tessera nata dalla sinergia tra i quattro principali Musei di Prato: Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Museo del Tessuto, Museo di Palazzo Pretorio, Musei Diocesani.

La card ha una validità di 3 giorni consecutivi a partire dal primo utilizzo e consente l'ingresso illimitato ai quattro musei oltre alla circolazione sulla rete di trasporto pubblico cittadino.

- Card individuale e nominativa al costo di 16 euro
- Family card valida per 2 adulti + 2 ragazzi (fino ai 14 anni) al costo di 28 euro.

La card è acquistabile presso le biglietterie dei quattro musei partner oppure in prevendita online su <http://etickets.coopculture.it>

Ufficio Stampa Mostra Studio Maddalena Torricelli

studio@maddalenatorricelli.com, tel. 02 76280433

Ufficio Stampa Museo di Palazzo Pretorio | Società Cooperativa Culture

Francesca Tassi - ufficiostampapretorio@coopculture.it, mob. 328 7253586

Ufficio Stampa Comune di Prato

ufficiostampa@comune.prato.it, tel. 0574 1836249